



Foglio periodico di collegamento dell'Associazione privata di Fedeli
Opera Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.

**N. 42 - 11 febbraio 2016 - Beata Vergine Maria di Lourdes
Giornata mondiale del malato**

Marianite e Giovanniti carissimi,

la Giornata Mondiale del Malato, giunta ormai alla XXIV edizione, mi ha riportato alla mente il ricordo di un colloquio che ebbi alcuni anni or sono con il Card. Fiorenzo Angelini, da pochi mesi scomparso. Tale "Giornata" fu da lui ideata e presentata all'allora Sommo Pontefice S. Giovanni Paolo II che la accolse con entusiasmo.

Si trattava però di scegliere un giorno dell'anno adatto a tale celebrazione. Il Cardinale osservò: "Santità, spetta a Lei scegliere la data opportuna".

Il Papa scorse il calendario ... a gennaio nessuna opportunità ... passò a febbraio ... e si fermò al giorno 11, memoria liturgica della Beata Vergine Maria di Lourdes. La ragione di tale scelta è ovvia.

E' noto che Lourdes oltre che "una capitale di preghiera" è "luogo di compassione e accoglienza per i malati e gli esclusi, le persone con patologie neurologiche e i malati teoricamente intrasportabili, dializzati o costretti dentro polmoni d'acciaio" (Laurentin).

E' ovvio che i miracoli li fa il Signore.

Ma è anche vero che Maria è Colei che li ottiene con la sua materna intercessione, con la sua misericordia verso i suoi figli, soprattutto sofferenti nel corpo e nello spirito. Il miracolo di Cana è la prova tangibile di questa efficacissima intercessione di Maria, addirittura per ottenere ai suoi figli beni non indispensabili, come il vino. Figuriamoci quando si tratta di molto più importanti beni spirituali o fisici finalizzati al bene supremo che è la salvezza eterna. Papa Francesco nel suo messaggio per la XXIV Giornata Mondiale del Malato fa preciso riferimento, fin dal titolo, al miracolo di Cana.

"Affidarsi a Gesù misericordioso come Maria: Qualsiasi cosa vi dica, fatela" (Gv. 2,5).

In sintonia con il Giubileo Straordinario della Misericordia, sappiamo cogliere anche noi le occasioni che ci si presentano per esercitare le opere di misericordia corporale e spirituale.

Sull'esempio di Maria "Madre di Misericordia" e "Salute degli infermi" intensifichiamo e la preghiera di intercessione e gli interventi, visite, aiuti ai nostri fratelli e sorelle provati, tribolati, sofferenti, scorgendo in loro Gesù che ci assicura: "Tutto ciò che fate ad essi, lo fate a Me" (Mt 25,40).

Vi benedico con grande affetto.

Padre Gianfranco Verri

Umanità rinnovata e santa

Gesù ci chiede di essere un'umanità santa e rinnovata, ma noi sappiamo cosa vuole dire? Cosa comporta tutto ciò? E' un cammino di purificazione e via alla Santità.

Dio ci ha donato la vita, ma non ci appartiene, poiché noi dipendiamo da Lui. Tutto ciò che noi siamo e possediamo non ci appartiene, poiché è tutta grazia che dona alla sua creatura.

Se noi vogliamo far parte di questa umanità rinnovata e santa, la nostra vita la dobbiamo mettere nelle mani di Maria la nostra tenera Madre, Lei ci offrirà a Gesù e uniti a loro possiamo camminare. Come il tralcio prende la linfa dalla vite, così noi non possiamo vivere senza di loro.

Abbandonarci alla divina volontà di DIO, è rimanere sempre uniti a loro. Questo è un percorso duro e difficile, ma nulla è facile per arrivare a Dio, si deve passare sempre per la porta più stretta.

La nostra vita deve essere come quella di Maria. Basta poco! Morire innanzitutto a noi stessi, rinunciare drasticamente al nostro io perché è risaputo dove c'è l'io non ci può essere DIO.

Iniziamo a fare una bella confessione generale per liberarci da tutti quei pesi che rallentano il nostro cammino, questo ci porterà ad essere persone libere.

Vivere una vita vera ed autentica, non avere maschere, poiché possiamo ingannare gli altri ma non Dio.

Ogni giorno, ci dobbiamo prefissare un traguardo da raggiungere, eliminando i nostri difetti, i vizi, le cattive abitudini, i pensieri cattivi, giudicare e parlare male del nostro prossimo. Ci siamo mai guardati dentro? Tutto questo ci deve portare a farci tutte le sere un esame di coscienza per vedere se ci siamo corretti. Se abbiamo sbagliato abbiamo chiesto perdono? Durante la giornata se commettiamo un errore, chiediamo subito perdono a Dio ed ai nostri fratelli? Affinché Lui ci aiuti e ci sostenga, affidiamoci a Dio, perché senza di lui non possiamo fare nulla.

Non basta andare a Messa recitare tutti i rosari, dire tante preghiere per sentirsi a posto, bisogna anche imparare a parlare con Gesù, perché Lui è il compagno e sposo della nostra vita. Dialogare con Lui è come parlare ad un amico a cui vuoi bene, con Lui ti sfoghi, gli racconti le cose più intime e nascoste. E' Lui il nostro confidente a cui bisogna affidarsi completamente. Stai certa che GESU' ascolta sempre la sua creatura e non l'abbandona mai, anche quando essa sbaglia. Lui è sempre lì che aspetta che noi lo invociamo. Quando ti sembra che tutto ti crolla addosso, Lui è sempre vicino a te e ti aspetta a braccia aperte.

Gesù ci chiede inoltre di fare riparazione, adorazione e digiuno, perché se non purifichiamo il corpo da tutte queste sozzure non si progredisce nella santità. E' un cammino di asceti molto duro e faticoso.

Per far parte di quest'opera non basta andare ai raduni, incontrarsi, discutere: ma occorre pregare insieme, adorare e attingere la linfa vitale per progredire, abbeverarsi alla fonte della vita che è la parola di Dio, perché senza quella non si cammina.

Molti sono i chiamati ma pochi gli eletti perché è faticoso e comporta un morire a noi stessi giorno per giorno, per poi alla fine del cammino incontrare Dio e godere con Lui in eterno. Nessun sacrificio e dolore è paragonabile all'amore infinito di Dio per tutta l'eternità.

Or dunque mettamoci in cammino e chiediamo a Maria di portarci a Gesù!

Rina

MISERICORDIA E GIUSTIZIA

Dal Diario di S. Faustina: "*Dì ai peccatori che nessuno sfuggirà alla Mie mani. Se fuggono davanti al Mio Cuore misericordioso, cadranno nelle mani della Mia giustizia. Dì ai peccatori che li attendo sempre, sto in ascolto del battito del loro cuore per sapere quando batterà per Me*".



Da queste poche righe emerge chiaramente che in Gesù è presente non solo la misericordia ma anche la giustizia.

Si tratta di tentare di entrare nella mentalità di Dio per capire il senso della misericordia ed il senso della giustizia.

In Dio entrambe sono perfettissime. Gesù è sempre disposto a perdonarci (attuazione della misericordia) se gli chiediamo perdono, se ci convertiamo. Ricordiamo l'episodio dell'adultera: "... nessuno ti ha condannata? Nessuno Signore. Neanch'io ti condanno; va e non peccare più...". Ma se non mi converto, come potrà Gesù usarmi misericordia, visto che io la rifiuto?

Impegnamoci a far sì che il nostro cuore batta sempre e solo per Gesù!

A PROPOSITO DI UNIONI CIVILI

In questi giorni c'è un grande dibattito sulle cosiddette "Unioni civili" che altro non sono che le unioni di persone dello stesso sesso; tali unioni non sono previste dal progetto di Dio (Creatore del cielo e della terra); infatti sta scritto in Genesi 1,27 "Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò"; e Gen. 2,24 "... l'uomo abbandonerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne". Questo è il progetto di Dio e noi aderiamo ad esso e facciamo in modo che possa realizzarsi; a chi ci contesta dobbiamo chiaramente esprimere il nostro pensiero, quali cittadini italiani.

Il progetto di Dio ha reso la coppia capace di procreazione per la propagazione della specie, ma l'uso della sessualità in modo innaturale, per non dire contro natura, non è nel progetto di Dio, nemmeno nel progetto della coppia naturale e della Costituzione.

Infatti l'art. 29 della Costituzione italiana recita:

"La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio.

Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare. E l'art. 30: È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio."

Se la repubblica riconosce la famiglia come società naturale fondata sul matrimonio ed è compito dei genitori, una madre e un padre, educare i figli, è evidente che in questi articoli della costituzione non è prevista la coppia omosessuale e quindi se ne deduce che tutta la norma in discussione è anticostituzionale. Anche Papa Francesco si è espresso in questi termini e per fortuna anche molti Vescovi, invitando tutti a pregare ed a offrire sacrifici per fermare questo tentativo di distruggere la famiglia che è ormai in atto da parecchi anni: divorzio, aborto, teoria del gender, apostasia. Continuiamo con coraggio la nostra battaglia!

Pietro

11 febbraio 1858 – LE STRATEGIE DIVINE

Lourdes è un piccolo paese sconosciuto dei Pirenei, eppure da quella data è diventato meta di pellegrinaggi provenienti da tutte le parti del mondo in seguito alle apparizioni della S. Vergine a una bambina povera, analfabeta e malaticcia che abitava con la sua famiglia nella cella della prigione comunale, fatta sgomberare perché insalubre. Fu difficile anche per il parroco don Peyramale credere a quella ragazzina di appena quattordici anni che gli diceva che quella bella Signora chiedeva la costruzione di una Chiesa lì sul posto dell'apparizione. Ma quando, ansimando per la corsa veloce, gli disse il nome della Signora come lui aveva chiesto: "Io sono l'Immacolata Concezione" per poco non svenne, collegando questa affermazione con il dogma appena proclamato, nel 1854, da Papa Pio IX, proprio dell'Immacolata Concezione. Era mai possibile che il Cielo avesse scelto quella bambina così insignificante per affidare la diffusione di un suo messaggio di tanta importanza? Sembra proprio che questa sia la strategia divina che supera, che evita il criterio umano basato sul successo, sulla bellezza, sull'apparenza: è stato così per Gesù che ha scandalizzato tutti i suoi contemporanei e non è stato accettato perché aspettavano un liberatore glorioso e valoroso; così per Maria: "Ha guardato l'umiltà della sua serva" e così continua a scegliere i suoi strumenti, con i quali però, se sono umili e si lasciano plasmare dallo Spirito Santo, riesce a compiere "grandi cose". Ma, seppur lentamente, lo spirito evangelico illumina la gerarchia ed anche il vescovo di Tarbes che quattro anni dopo riconosceva il carattere soprannaturale dell'apparizione scrivendo: "Ancora una volta, lo strumento di cui l'Onnipotente si serve per comunicarci la Sua misericordia è ciò che c'è di più debole nel mondo". Incredibile e bellissimo lo stile divino e ci apre il cuore e la mente a considerare quanto è grande, potente, ma anche delicato e amorevole questo Signore che non vuole costringerci a credere con un miracolo eclatante, attraverso l'attore e la modella più in voga al momento, ma affida il compito a uno o a pochi sconosciuti per portare il suo vangelo a tutte le genti, fino ai confini del mondo.

E quante guarigioni fisiche e spirituali sono avvenute e avvengono anche oggi a Lourdes, dove migliaia di pellegrini si rivolgono con fiducia a Maria, come a una mamma, per avere conforto, sostegno per affrontare una situazione grave o una sofferenza e si immergono nell'acqua delle piscine come in un lavacro per purificarsi. Ha detto Bernadette con sapienza: "Non è quell'acqua che può guarirvi, è la vostra fede. L'acqua è solo un segno".

Diceva di lei il suo parroco: "Non sa niente, ma capisce tutto". È proprio vero!

Maria è umile e non fa rumore, ma nel silenzio continua a lavorare per noi. Scrive Vittorio Messori nel suo libro "Ipotesi su Maria" che è stato trovato un documento che testimonia quanto antica sia la devozione dei cristiani a Maria. Nel 1917 è stato acquistato in Egitto un lotto di papiri da una importante libreria di Manchester, scritti in greco e che vennero tradotti in latino. Quale fu la sorpresa di trovarvi anche una preghiera mariana che già c'è nella nostra liturgia ma di cui non si sapeva la provenienza: "Sub tuum presidium". Questo testo ritrovato fu reso noto solo molti anni dopo, poiché, malignano alcuni, gli scopritori essendo protestanti non volevano ammettere tale devozione a Maria risalente all'anno 250 circa: ci troviamo di fronte alla più antica preghiera mariana!

Il termine greco che è stato tradotto in latino con "presidium" indica una commozione profonda, lo stesso termine usato per indicare il turbamento di Gesù nel vedere le folle senza pastore, o del padre al ritorno del figliol prodigo, quindi si è ritenuto che la traduzione più appropriata fosse "sub tuam misericordiam" cioè il cuore che sente pietà. Ne risulta che i cristiani fin dai primi tempi si rivolgevano a Maria come a colei che è potente perché è la Madre di Dio ed è a Lui simile, cioè misericordiosa, ricca di pietà per noi ed ha capacità di intercedere per liberarci dal pericolo perché è pura e benedetta: notate che già sono riconosciute le prerogative di Maria proclamate tanti secoli dopo nei dogmi: maternità divina, verginità perpetua, Immacolata Concezione, Assunzione al Cielo. Riportiamo qui di seguito il testo della preghiera affinché possiamo recitarla e sentirci in qualche modo uniti con i fratelli ortodossi e con i primi cristiani: "Sotto la tua misericordia ci rifugiamo, o Madre di Dio,

le nostre preghiere non disprezzare nelle disgrazie
ma dal pericolo libera noi: tu la sola pura e la sola benedetta."

Maria Rosa

vitadellacorona vitadellacorona vitadellacorona vitadellacorona

***** ESERCIZI SPIRITUALI di PRIMAVERA 2016 *****

Il prossimo corso di esercizi è previsto

dal 28 aprile al 1° maggio 2016 a TAVERNERIO

ricordiamo che non è previsto il servizio pullman

mediteremo il testo ricevuto da Anna Maria Ossi nel 1984 dal titolo:

*Pagina nel cuore per coloro che amano amarmi
commento sapienziale all'Apocalisse*

Per noi che preghiamo ed attendiamo l'avvento del Millennio di pace (Umanità rinnovata e santa) è particolarmente importante ed interessante. Siete quindi invitati caldamente a partecipare a questo corso di esercizi spirituali preparandovi con la lettura dell'ultimo libro della Bibbia: l'Apocalisse ed eventualmente leggendo un commento della stessa.



ASSOCIAZIONE PRIVATA DI FEDELI



In attuazione di quanto previsto dallo Statuto, è convocata l'Assemblea ordinaria dell'Associazione privata di fedeli Opera Corona del Cuore Immacolato di Maria SS. per il giorno 29 aprile 2016 alle ore 17,00 a Tavernerio - Via Urago 15 con il seguente ordine del giorno:

- 1) apertura dei lavori con la nomina del segretario
- 2) relazione del Presidente sulle attività svolte nell'anno
- 3) relazione del Tesoriere
- 4) presentazione, discussione e approvazione del Bilancio Consuntivo 2015 (morale ed economico - preparare interventi)
- 5) presentazione, discussione ed approvazione del Preventivo 2016 (morale ed economico - fare proposte)
- 6) varie ed eventuali



ASSOCIAZIONE PRIVATA DI FEDELI



Preannunciamo il corso di esercizi autunnale: si terrà a Bocca di Magra - Casa di esercizi gestita dai Carmelitani. La località si trova a una trentina di chilometri da La Spezia.
dal 6 al 9 ottobre 2016

* segreteria in Casa Madre : tel. e fax 035.863281 (attenzione il n. 862446 non esiste più)
- dalle ore 14 alle ore 17 - nel giorno di mercoledì Milly e Ubaldo

In caso di necessità sentire Ubaldo tel. 035.71.39.23

- * Ricordiamo di pregare almeno tre volte al giorno, con preghiera d'intercessione + Magnificat + l'Angelus :
- oltre che per le consuete finalità dell'Opera, in particolare per
 - per suor Mariana e la sua missione in Venezuela sempre più difficile e pericolosa
 - nello spirito di Fatima, raccomando vivamente che si attui la pratica dei Primi sabati del mese, per cinque mesi consecutivi in riparazione per le tante offese subite dal Cuore Immacolato della nostra Mamma Celeste. In particolare quale catena di preghiera per ottenere che non venga approvata la legge sulle unioni civili e la legge sull'educazione gender nelle scuole. Che prevalga in Italia e nel mondo quanto sostenuto dal Papa: "non può esserci confusione tra la famiglia voluta da Dio e ogni altro tipo di unione".

*** Padre Gianfranco Verri celebrerà una santa Messa

- il primo venerdì del mese in suffragio dei defunti dell'Opera
- il primo sabato del mese per tutti i benefattori dell'Opera

Sottoscrivete il 5 per mille nella vostra dichiarazione dei redditi a favore dell'Opera.

Codice Fiscale 91039760219 (da indicare nella dichiarazione dei redditi). Diamo pubblicità anche fra parenti e amici, perchè è un modo per ottenere un piccolo contributo dallo Stato.

--- Consigliamo di leggere il presente foglio informativo in Corolla e di diffonderlo affinché tutti i membri, Marianite e Giovanniti, possano averlo e vi sollecitiamo ad inviarci squarci di vita della vostra corolla o piccoli fatti salienti ed interessanti per tutti. Attendiamo i vostri articoli!

* Per il tuo sostegno all'Opera: versamento c/c postale n. 86.658.119 (indicare causale) intestato a: Fondazione Opera Corona Cuore Immacolato di Maria SS.
versamento su c/c bancario n. 5000/1000/120068 presso

BANCA PROSSIMA - FILIALE DI MILANO

IBAN: IT04U0335901600100000120068 (BONIFICI ITALIA)

BIC: BCITITMX (BONIFICI ESTERO)

intestato a: Fondazione Opera Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.

Ringraziamo di cuore tutti coloro che mandano offerte all'Opera Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.

Anche quest'anno siamo impegnati a sostenere la missione di Sr. Mariana in Venezuela, di cui vi daremo notizie nel prossimo numero del giornalino, anche se le scarse notizie che riceviamo sono sempre molto preoccupanti e ci dicono di scarsi prodotti alimentari, sono quasi al limite della fame e quindi anche una situazione sociale conflittuale.

Il nostro sito: www.coronacordisimmaculatimariaess.it.

il nostro e-mail: operacorona@gmail.com